



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 06/11/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2013, n. 1924

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. Convergenza - modificato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013 - Asse V Transnazionalità e Interregionalità. Adesione al Protocollo d'intesa (Memorandum of Understanding) per la stabilizzazione del network tra Autorità competenti e la prosecuzione del percorso di sperimentazione di ECVET nella sua relazione ad EQF e agli altri dispositivi europei.

L'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, Prof. ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari dell'Asse V del P.O. Puglia FSE 2007/2013 e dal Dirigente dell'Ufficio Qualità ed Innovazione del Sistema formativo regionale e confermata dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;

Vista la Decisione comunitaria n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 che approva il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;

Visto il POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT051PO005);

Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;

VISTA la Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);

CONSIDERATI i principi fondamentali, il quadro definitorio e gli orientamenti metodologici condivisi a livello europeo in merito alla convalida degli apprendimenti comunque acquisiti, in particolare con riferimento ai principi guida adottati dal Consiglio dell'Unione europea nel 2004 nonché al glossario e alle linee guida messi a punto dal CEDEFOP rispettivamente nel 2008 e nel 2009;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 10 ottobre 2005 concernente l'approvazione del modello di libretto formativo del cittadino;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139, che adotta il "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 che adotta le "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 3 agosto 2011, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30 della legge 24 dicembre 2007, n. 247";

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita."

VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 (GU n.39 del 15-2-2013) per la “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 “Misure urgenti in materia di Formazione Professionale”;

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 2011, n. 32 “Modifiche alla legge regionale 7 agosto 2002, n. 15 (Riforma della formazione professionale), come modificata dalla legge regionale 2 novembre 2006, n. 32 (Misure urgenti in materia di formazione professionale), in materia di accreditamento degli organismi formativi.”;

VISTA la Legge Regionale 22 ottobre 2012, n. 31 “Norme in materia di formazione per il lavoro”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31-01-2012 “Approvazione delle linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2005 del 16/10/2012 recante “Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia” e s.m.i.;

Premesso che:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009 delinea un quadro metodologico comune volto ad agevolare il trasferimento di crediti per i risultati dell’apprendimento da un sistema di qualifiche a un altro o da un percorso di apprendimento ad un altro;
- con Decisione n. 1720/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, è stato istituito un programma d’azione nel campo dell’apprendimento permanente (LLP);
- nell’ambito della Call for proposals 2010 del programma LLP(Leonardo da Vinci, Grundtvig and Dissemination), la Commissione europea ha finanziato otto interventi volti a testare e applicare il sistema ECVET nei diversi Stati membri e tra questi è stato ammesso a finanziamento COLOR (COmpetency and Learning Outcomes Recognition for migrants), identificato con il numero 191175-LLP-1-2010-1-IT-LEONARDO-ECVET, progetto di durata biennale avviato nel marzo 2011;
- COLOR è stato finalizzato all’applicazione sperimentale di ECVET in due settori - edile e socio-sanitario - con Isfol e diverse Autorità regionali nel partenariato nazionale individuate come nodi di una rete stabile di attori: Campania tramite la propria Agenzia per il Lavoro e l’Istruzione (ARLAS), Lazio, Piemonte e Toscana, oltre alla Basilicata e Calabria, come partner associati;
- per garantire continuità all’azione intrapresa e la sostenibilità dei risultati oltre la durata del progetto, sia dal punto di vista della rete di attori costruita, sia dal punto di vista della sperimentazione tecnica intrapresa, il programma di lavoro di COLOR ha previsto la sottoscrizione di un Protocollo d’Intesa tra le Autorità competenti (c.d. Memorandum of Understanding);
- il 4 dicembre 2012, le Regioni Campania (Arlas), Lazio, Piemonte e Toscana e i partner associati Basilicata e Calabria, con il supporto dell’Isfol, hanno avviato un processo di consultazione che ha condotto alla firma del Protocollo d’intesa nell’aprile del 2013 tra le sei Regioni partner;

Considerato che:

- nell'ambito dell'Asse V "Transnazionalità/Interregionalità" del Programma Operativo FSE Puglia 2007-2013, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze", nel quale, tra l'altro, è sancito l'interesse della Regione Toscana a collaborare con la Regione Puglia attraverso lo scambio di esperienze e di materiali per la definizione dei rispettivi sistemi per il governo regionale delle politiche di lifelong learning, al fine di garantire l'effettiva mobilità dei cittadini;
- dall'avvio effettivo del progetto, avvenuto nel gennaio 2012, sino ad oggi sono stati realizzati gli interventi sperimentali previsti e, con l'approvazione dei primi atti amministrativi di governance, sono stati raggiunti importanti risultati, che rappresentano la base dell'infrastruttura del Sistema Regionale di Competenze, come la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale", la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" e l'Atto del Dirigente del Servizio formazione Professionale n. 854 del 02/08/2013 "Approvazione dello schema di Libretto Formativo del cittadino e avvio della sperimentazione";
- detta D.G.R.n. 327/2013 ha dato avvio ai lavori del Comitato Tecnico Regionale per l'adattamento del Repertorio al territorio pugliese, in specifici settori, tra cui i servizi di integrazione socio sanitaria e, nell'ambito degli incontri tecnici si è condivisa la necessità di svolgere un lavoro iniziale sulla Figura di Assistente familiare, ricadente nella sperimentazione di COLOR;

Posto che il Protocollo d'Intesa tra le Autorità competenti (c.d. Memorandum of Understanding):

- a partire dal network e dai risultati del progetto COLOR, intende promuovere attività condivise tra le autorità aderenti, ponendo le basi per l'apertura a nuovi soggetti e ad ulteriori ambiti operativi che si potranno via via delineare nell'ambito dell'attuale contesto di innovazione normativa europea e nazionale;
- è in linea con gli obiettivi che la Regione Puglia si è posta nella creazione del proprio Sistema Regionale di Competenze e di apprendimento permanente poiché ha come scopo "migliorare le condizioni di accesso alle opportunità di apprendimento in qualsiasi momento della vita e promuovere la prospettiva di riconoscimento dei risultati di apprendimento di lavoratori privi di qualifica, con particolare attenzione ai migranti, e in generale favorire una maggiore flessibilità delle qualificazioni e al contempo l'omogeneità dei sistemi di valutazione delle competenze";
- ha validità dalla data della sua sottoscrizione e per i tre anni successivi ad essa, può essere modificato in qualunque momento, d'intesa tra le parti, e può essere rinnovato alla scadenza per espressa determinazione delle parti medesime;
- costituisce una rilevante occasione di collaborazione interregionale e di sperimentazione dell'approccio per risultati di apprendimento che è alla base del Sistema di competenze che la Regione Puglia intende realizzare attraverso il confronto e la condivisione con gli attori del territorio;
- non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione regionale, poiché trattasi di azioni di scambio tra regioni, riconducibili a spese ammissibili a valere sul progetto già finanziato - nell'ambito dell'Asse V "Transnazionalità/Interregionalità" del PO FSE Puglia 2007-2013 - con D.G.R. Regionale n. 1604/2011 "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze";
- a seguito dell'adozione della presente deliberazione, sarà integrato con le informazioni relative al partner Regione Puglia;

con il presente provvedimento si intende aderire al Protocollo d'intesa (Memorandum of Understanding) per la stabilizzazione del network tra Autorità competenti e la prosecuzione del percorso di sperimentazione di ECVET nella sua relazione ad EQF e agli altri dispositivi europei meglio descritto

nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende dare mandato alla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, per la sottoscrizione dell'accordo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4. comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa citate e qui integralmente richiamate:

- di aderire al Protocollo d'intesa (Memorandum of Understanding) per la stabilizzazione del network tra Autorità competenti e la prosecuzione del percorso di sperimentazione di ECVET nella sua relazione ad EQF, come descritto nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che l'adesione al Protocollo d'intesa non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale, poiché trattasi di azioni di scambio tra regioni, riconducibili a spese ammissibili a valere sul progetto già finanziato - nell'ambito dell'Asse V "Transnazionalità/Interregionalità" del PO FSE Puglia 2007-2013 - con D.G.R. Regionale n. 1604/2011 "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze";

- di dare atto che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione, L'Accordo sarà integrato con le informazioni relative al partner Regione Puglia;

- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, per la sottoscrizione dell'Accordo e per l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari all'attuazione del progetto stesso;

- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento con i relativi allegati.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola